

GIUSEPPE ZACCARIA

Nato a Roma nel 1930, arrivò a L'Aquila, ove suo padre era dirigente di banca, nel 1947 e si inserì rapidamente nell'ambiente dell'A.S.U., l'attivissima Associazione Studenti Universitari.

Il suo spirito arguto e la sua abilità di disegnatore e caricaturista, che gli consentiva di fissare con pochi tratti incisivi profili, ne fecero elemento di punta per l'attività dell'Associazione che realizzò due Numeri Unici che illustravano fatti e personaggi della città ripetendo il successo ottenuto venti anni prima da una analoga pubblicazione con preziosi disegni di Francescangelo Ciarletta.

Pochi conoscevano il suo vero nome: per tutti era "Pino" e poi semplicemente "Zac" e così firmava la sua produzione di disegni per giornali italiani e stranieri e anche di regista.

L'ambiente dell'alpinismo lo attrasse profondamente e l'amicizia con i più giovani, da lui battezzati "negri", fu intensa e sincera. I pernottamenti al bivacco della Morena del Calderone, detto affettuosamente il buco, dove alle arrampicate in montagna si alternano lunghi periodi di meditazione, furono numerosi.

Dopo un soggiorno di qualche anno a Roma, tornò all'Aquila, ove restò fino alla prematura scomparsa.

(Andrea Bafile)

CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DELL'AQUILA
BOLLETTINO
N. 167 - Giugno 2000



*"Faccio le cose quando mi scappa di farle.
Il che mi ha sempre divertito moltissimo,
ma mi ha anche impedito di diventare ricco".*
Pino Zac